

I dati dei carabinieri: nei 25 Comuni del comprensorio boom dell'immigrazione

Valle dell'Aniene, in dieci mesi 40 per cento di stranieri in più

I motivi Nei piccoli centri spopolati affitti sempre più a buon mercato

Antonio Sbraga

■ Mentre frena, ma avanza, lo spopolamento degli indigeni, «spopola» la presenza degli stranieri nella Valle dell'Aniene.

Negli ultimi dieci mesi, infatti, si è registrato un incremento di circa il 40 per cento degli arrivi fra comunitari ed extracomunitari nel comprensorio che è pur sempre il «fanalino di coda» della provincia per reddito medio procapite più basso e numero di occupati. Ma dove, in compenso, ci sono però i prezzi degli appartamenti più economici di tutto l'hinterland capitolino.

Le vantaggiose quotazioni immobiliari («ad Affile, Arsoli o Subiaco è possibile trovare un'abitazione intorno ai mille euro al metro quadro» ricorda il recente Rapporto provinciale dell'Istituto Eures) valgono anche per gli affitti, soprattutto nei dedali di viuzze e vicoli medievali dei centri storici.

E così, stando ai dati del monitoraggio effettuato dalla Compagnia sublacense dei carabinieri (sui primi 75 controlli 13 sono ri-

sultati con precedenti penali) effettuato sulla base dei dati ufficiali resi dagli uffici anagrafe dei 25 Comuni, il numero degli stranieri è passato dai 1077 della fine 2006 ai 1505 dell'Ottobre scorso, con un incremento del 39,74 per cento quasi a metà fra comunitari e non.

Sono tornati ad aumentare anche i residenti italiani

(+ 1,6%), ma si tratta per lo più del riflusso della passata emigrazione cosiddetta «di ritorno», quel-

la degli originari che tornano, dopo essere andati in pensione, nei vari paesi. «Centri di piccole e piccolissime dimensioni fortemente soggetti a fenomeni di spopolamento», ricorda sempre il Rapporto Eures.

E ad un alto tasso di pendolarismo, cui non sfugge neanche la sempre più numerosa comunità straniera che vive i 25 piccoli centri montani per lo più come paesi-dormitorio a buon mercato. Con inevitabili conseguenze sul già debordante popolo di pendolari compresso nell'inadeguato, unico servizio di trasporto per l'andirivieni con Roma: quello su gomma del Cotral.

Pendolarismo

Molti usano i paesi

come «dormitori»

E il Cotral esplode

